

Testi delle prove
Esame di stato professione AGRONOMO SEZ. B
2^ SESSIONE 2016

1^ PROVA SCRITTA (8 ore)

Svolgimento di un tema a scelta del candidato fra i temi della busta sorteggiata in sede d'esame.

Materiale ammesso: Manuale dell'agronomo

BUSTA 2 (estratta)

1. Frutticoltura di precisione. Il candidato descriva la sua applicazione tecnica , lo scopo e le potenzialità.
2. Il candidato illustri i criteri per decidere quando eseguire uno sfalcio di una coltura prativa leguminosa come l'erba medica.
3. In cosa consiste il cambiamento climatico e come può influenzare le scelte agronomiche.

2^ PROVA SCRITTA (8 ore)

Svolgimento di un tema a scelta del candidato fra i temi della busta sorteggiata in sede d'esame.

Materiale ammesso: Manuale dell'agronomo

BUSTA 1 (estratta)

1. Il candidato individui una filiera di un prodotto alimentare di origine animale o vegetale, ne descriva i vari segmenti e illustri le principali forme contrattuali che si possono stipulare tra i diversi attori.
2. Il candidato, con riferimento a una zona di produzione a sua scelta, illustri le caratteristiche e le opportunità offerte dalle certificazioni di qualità, nella prospettiva della valorizzazione delle produzioni agro-alimentari.
3. Un'azienda agricola a seminativo intende impiantare una coltura arborea su una parte della superficie. Il candidato, assunti e descritti i necessari dati e condizioni di fatto e di diritto rediga un giudizio di convenienza dell'investimento.

PROVA PRATICA (6 ore)

Materiale ammesso: Manuale dell'agronomo, Prezziario ufficiale delle opere edili della Regione Emilia-Romagna o della Camera di Commercio.

BUSTA 1 (estratta)

1. Il candidato esegua la progettazione di una serra per la coltivazione di piante ornamentali, avente superficie coperta pari a 240 m².
La rappresentazione degli elaborati grafici dovrà essere prodotta con tecnica di disegno CAD e dovrà comprendere almeno la pianta, una sezione e un prospetto dell'edificio.
Il livello di dettaglio degli elaborati grafici deve corrispondere a quello del progetto di massima.
Detti elaborati devono essere corredati da una relazione tecnica sulle scelte progettuali effettuate, comprendente la descrizione delle lavorazioni e dei materiali necessari alla realizzazione dell'edificio e le corrispondenti analisi economico-estimative.

Testi delle prove
Esame di stato professione AGRONOMO SEZ. B
2^ SESSIONE 2016

2. Il candidato, assumendo a riferimento un'azienda agricola con indirizzo produttivo a sua scelta e di superficie agricola totale pari a 13 ettari e 25 are in un territorio di propria scelta, produca i seguenti elaborati:

- Cartografia dell'azienda con indicazione del perimetro aziendale, delimitazione dei vari appezzamenti con indicazione delle colture in essi praticate, viabilità podereale, sistema di regimazione idraulica, centro aziendale e relativi fabbricati con superficie coperta complessiva di 190 m², adottando opportune simbologie e predisponendo la relativa legenda;
- Computo della SAU aziendale.

Assumendo a riferimento un indice urbanistico di massima densità territoriale (riferita quindi alla SAT) pari a 0,012 m³/m², il candidato calcoli la capacità edificatoria residua dell'azienda, ipotizzando che gli edifici esistenti abbiano altezza media pari a 7,6 m.

Il candidato completi lo svolgimento della traccia del tema redigendo una relazione tecnica contenente le valutazioni e i calcoli effettuati.

3. Il candidato esegue la progettazione di un fienile aperto con struttura metallica, dimensionato per contenere almeno 100 t di fieno in rotoballe e 300 m³ di paglia. La rappresentazione degli elaborati grafici dovrà essere prodotta con tecnica di disegno CAD e dovrà comprendere almeno la pianta, una sezione e un prospetto dell'edificio progettato. Il livello di dettaglio deve corrispondere a quello del progetto di massima. Detti elaborati devono essere corredati da una relazione tecnica sulle scelte progettuali effettuate, comprendente la descrizione delle lavorazioni dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera e le corrispondenti analisi economico estimative.

4. Il candidato, considerato il materiale e la documentazione forniti, esegua le analisi qualitative sottoelencate, sul campione di pere 'Abate Fatel' fornito dalla Commissione. Il candidato rediga poi una relazione, in cui dà conto delle analisi effettuate e delle migliori modalità di prelievo del campione, in vista di una possibile commercializzazione del prodotto presso la GDO e della necessità di fornire le relative garanzie

Calibro

Durezza

Tenore di zuccheri (Gradi Brix)

Difetti gravi

PROVA ORALE

Esempi di domande: Coltivazione olivo o vite/ Organismi istituzionali Agronomi/ Qualità frutti

Testi delle prove
Esame di stato professione AGRONOMO SEZ. B
2^ SESSIONE 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per la prova 1 le tecnologie nei settori delle produzioni vegetali, produzioni animali, gestione silviculture, trasformazioni agroalimentari e biotecnologie agrarie.
- Per la prova 2 le materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo.

- La prova pratica è articolata in modo diverso a seconda del settore.
 - Per il settore Agronomo e forestale- Indirizzo agronomico: un elaborato di pianificazione territoriale ambientale ovvero in un progetto di un'opera semplice edilizia rurale, corredati da analisi economico estimative ed eseguiti con CAD; analisi e certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari;
 - Per il settore Biotecnologico agrario: un'analisi di acidi nucleici o di proteine di organismi vegetali o animali o di prodotti derivati e nella interpretazione dei risultati anche con l'impiego dello strumento informatico.

- La prova orale concerne in generale la conoscenza della legge e della deontologia professionale. Inoltre:
 - Per il settore Agronomo e forestale – Indirizzo agronomico: conoscenza dell'agronomia generale, delle coltivazioni erbacee e arboree, della loro difesa dagli agenti infettivi e dai parassiti microbici, vegetali e animali, delle produzioni animali, dell'economia aziendale, dell'estimo rurale e del catasto, delle principali tecnologie delle trasformazioni alimentari, delle scienze del territorio dell'idraulica agraria, della meccanizzazione agraria, dell'edilizia rurale, del diritto agrario e della principale legislazione nazionale ed europea relativa al settore agro-alimentare.
 - Per il settore Biotecnologico agrario: conoscenza della biochimica agraria e della fisiologia delle piante coltivate, delle principali caratteristiche delle molecole informazionali, della agronomia generale, delle coltivazioni erbacee e arboree, della zootecnica generale, della difesa delle piante da patogeni vegetali e animali, delle principali trasformazioni agroalimentari, dell'economia aziendale e della legislazione nazionale ed europea relativa al settore biotecnologico agrario.